



**BANCA CARIGE TRIPLICA IL PROPRIO IMPEGNO SUL TERRITORIO A
SOSTEGNO DI PRIVATI E PICCOLE E MEDIE IMPRESE
NELL'EMERGENZA**

- **800 milioni di nuovo credito a supporto di circa 15 mila imprese**
- **manifatturiero, commercio, alberghiero e ristorazione i settori più sostenuti nell'emergenza sanitaria**
- **sul totale delle richieste di finanziamenti fino a 30.000 euro pervenute al Fondo Centrale di Garanzia in Liguria, il 40% è stato erogato da Banca Carige**
- **12 mila imprese e 5 mila famiglie beneficiano della sospensione di rate e finanziamenti per 1,5 miliardi**
- **Metà delle imprese e un terzo delle famiglie che stanno usufruendo delle moratorie risiede in Liguria**

Genova, 29 giugno 2020 – Banca Carige nel corso dell'emergenza sanitaria ha voluto prestare attenzione estrema alle esigenze di liquidità e sostegno finanziario manifestate dalle persone e dalle attività imprenditoriali operanti sul territorio, mobilitando le proprie forze fino ad esprimere ad oggi un multiplo dell'operatività pari a tre volte la propria incidenza in termini di quote di mercato liguri e nazionali.

Con riferimento alle previsioni normative dei Decreti Cura Italia e Liquidità, sono state complessivamente valutate e soddisfatte richieste di nuovi finanziamenti a favore di 15 mila imprese

per circa €800 milioni, di cui il 40% rivolto ad imprese liguri e il 70% circa destinato a dare continuità alle attività e alla ripresa di settori particolarmente colpiti dall'emergenza e strettamente collegati con il turismo quali commercio, alberghiero e ristorazione (40%) e manifatturiero (30%).

Per la natura della clientela servita, sul totale di oltre 15 mila richieste accolte, sono state oltre 13 mila le erogazioni di nuovi finanziamenti fino a 30.000 euro, di cui la metà destinate a piccoli imprenditori liguri. In rapporto alle richieste di finanziamenti fino a 30.000 euro complessivamente pervenute al Fondo Centrale di Garanzia, il Gruppo Carige ne ha soddisfatto un volume pari a 3 volte la propria quota di mercato a livello nazionale. In Liguria, ben il 40% delle richieste pervenute al Fondo è stato soddisfatto da Carige, esprimendo anche a livello regionale quasi il triplo della propria quota di mercato sul credito.

Il Gruppo ha inoltre ricevuto e accolto 17 mila richieste di moratoria e sospensione di rate e finanziamenti: circa 12 mila da imprese, metà delle quali liguri, e 5 mila da famiglie, un terzo delle quali liguri. L'ammontare di debito residuo interessato dalle richieste di moratoria è pari a €1,5 miliardi.

Nell'ambito delle iniziative di supporto alla clientela sul territorio e di sostegno alle esigenze di liquidità immediate, la Banca ha inoltre ricevuto e accordato circa 900 richieste di anticipo cassa integrazione.

L'estrema attenzione al proprio territorio di riferimento aveva portato la Banca, sin dai primi segnali della crisi sanitaria, ad adottare misure di sostegno quali plafond dedicati costituiti già nel mese di febbraio, destinati alla concessione di elasticità sui rimborsi delle rate dei prestiti, nonché a prestiti d'onore e anticipi sulla cassa integrazione a tasso zero.

Con la stessa attenzione Carige continua a essere pienamente focalizzata per favorire il superamento dell'emergenza Covid-19, garantendo il pieno impegno di tutti i colleghi per il supporto ai clienti nel fornire la massima disponibilità a valutare soluzioni di rinegoziazione del debito con concessione di

nuova finanza e, in linea con le disposizioni attuative previste dai Decreti ministeriali in via di emanazione, per essere pronta a supportare le iniziative previste dal recente DL Rilancio. In particolare si stanno approntando misure di supporto a favore di proprietari di case, condomini e imprese di costruzioni sul fronte Ecobonus e iniziative a supporto del turismo, anche facendo leva su incentivi fiscali.

INVESTOR RELATIONS & RESEARCH

tel. +39 010 579 4877

investor.relations@carige.it

COMUNICAZIONE

tel. +39 010 579 3380

relazioni.esterne@carige.it